

comunicato stampa

Bologna, 11 novembre 2020

Il CdA Hera approva i risultati del terzo trimestre 2020

La multiutility consolida i primi nove mesi dell'anno migliorando i principali indicatori economici rispetto allo stesso periodo del 2019, superando gli impatti dell'emergenza Coronavirus. Risultati positivi, in linea con la crescita prevista nel Piano industriale al 2023, anche grazie alle operazioni di allargamento del perimetro e agli investimenti per la resilienza e la sostenibilità

Highlight finanziari

- Ricavi a 4.905,9 milioni di euro (-3,1%)
- Margine operativo lordo (MOL) a 806,2 milioni (+2,6%)
- Utile netto a 244,7 milioni (+1,1%)
- Posizione finanziaria netta stabile a 3.284,5 milioni

Highlight operativi

- Resilienza garantita dal mix di crescita organica e per linee esterne
- Buoni contributi soprattutto dalle aree gas ed energia elettrica
- Solida base di oltre 3,3 milioni di clienti nei settori energy, in forte crescita grazie all'operazione con Ascopiave

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Hera, presieduto da Tomaso Tommasi di Vignano, ha approvato oggi all'unanimità la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2020. La relazione presenta i principali indicatori economici in miglioramento rispetto all'equivalente periodo dello scorso anno, a conferma dell'andamento positivo della multiutility e della solidità dei suoi fondamentali, che le hanno consentito di superare anche gli inevitabili impatti legati all'emergenza sanitaria che ha colpito il Paese.

In particolare, tra i principali risultati dei primi nove mesi del 2020 – in linea con la crescita attesa nel Piano industriale al 2023 – si evidenziano un aumento del MOL di oltre 20 milioni di euro e il miglioramento del rapporto PFN/MOL, nonché la continua creazione di valore per gli stakeholder, a partire dagli azionisti a cui sono stati distribuiti come previsto dividendi per oltre 150 milioni di euro.

Come di consueto le operazioni di M&A, insieme a una crescita organica sostenuta da efficientamenti e investimenti, hanno rappresentato il principale volano dei risultati del Gruppo. Prima fra tutte, la recente partnership con Ascopiave, consolidata a inizio anno, che attraverso EstEnergy ha dato vita al maggior operatore energy del Nord-Est e ha portato al superamento di oltre 3,3 milioni di clienti complessivi nei settori energetici.

Questi risultati presentano, inoltre, un elevato profilo ESG, con una forte attenzione all'ambiente, alla sostenibilità e alla governance, prevista stabile anche per i prossimi tre anni a valle della riconferma dei vertici aziendali da parte dell'Assemblea dei Soci dello scorso 29 aprile. Un'attenzione emersa con ancora maggiore evidenza proprio nel corso dell'emergenza che ha colpito il Paese: anche nei mesi scorsi, infatti, Hera ha garantito sempre la piena continuità dei servizi e ha introdotto numerose tutele per dipendenti, fornitori e clienti, come le agevolazioni nel pagamento delle bollette. La sostenibilità, del resto, è parte integrante della strategia del Gruppo fin dalla sua

LINK UTILI

- [L'area IR del sito Hera](#)
- [Hera overview](#)

CONTATTI

Direttore Relazioni Esterne Hera S.p.A.
Giuseppe Gagliano
051.287138
giuseppe.gagliano@gruppohera.it

Responsabile Ufficio Stampa Hera S.p.A.
Cecilia Bondioli
051.287138 – 320.4790622
cecilia.bondioli@gruppohera.it

www.gruppohera.it

nascita, e concorre – al pari di tutti gli indicatori economico-finanziari – alla crescita della multiutility e alla creazione di valore per le comunità locali e i territori gestiti. Allo stesso tempo la solidità del Gruppo e la validità della sua strategia multibusiness, basata su una serie di leve diversificate e bilanciata tra crescita organica e sviluppo per linee esterne, hanno consentito alla multiutility di garantire un'elevata resilienza anche in contesti molto difficili come quello attuale, e di contenere gli effetti della pandemia da Coronavirus su business, situazione finanziaria e performance economiche, come già evidenziato nella relazione trimestrale al 31 marzo 2020 e nella semestrale al 30 giugno 2020.

Ricavi a 4.905,9 milioni di euro

Nei primi nove mesi del 2020, i ricavi sono stati pari a 4.905,9 milioni di euro, rispetto ai 5.063,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. Su questo risultato hanno inciso soprattutto la riduzione dei ricavi delle attività di trading, produzione e vendita di energia elettrica e gas, il minor prezzo delle commodity, i minori volumi venduti e i servizi di gestione calore e teleriscaldamento. A mitigare questi impatti hanno concorso diversi fattori, tra cui le variazioni di perimetro e l'aumento dei ricavi regolati energy.

Margine operativo lordo (MOL) in crescita a 806,2 milioni di euro

Il margine operativo lordo passa da 785,8 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019 a 806,2 milioni di euro del 30 settembre 2020, in rialzo del 2,6%, nonostante gli impatti negativi dovuti al clima mite di quest'anno e all'emergenza Coronavirus. Questa crescita – che abbraccia tutto l'arco dei primi nove mesi del 2020 – è stata ottenuta soprattutto grazie alle performance delle aree energy (gas ed energia elettrica), per effetto della partnership con Ascopiave. Risultati positivi sono stati registrati anche nel ciclo idrico, che ha visto azioni di efficientamento per la resilienza e la sostenibilità, e negli altri servizi, tra cui l'illuminazione pubblica e le telecomunicazioni.

Risultato operativo in crescita a 414,7 milioni di euro

Il risultato operativo sale a 414,7 milioni di euro, rispetto ai 405,5 del 30 settembre 2019, con un rialzo del 2,3%. La gestione finanziaria alla fine dei primi nove mesi del 2020 si attesta a 79,5 milioni, con una variazione di 12,4 milioni rispetto all'analogo periodo dell'anno passato per effetto, da un lato, di minori oneri finanziari e, dall'altro, di maggiori oneri non monetari, connessi per lo più all'operazione con Ascopiave. L'utile prima delle imposte è sostanzialmente stabile a 335,2 milioni di euro.

Utile netto in aumento a 244,7 milioni (+1,1%)

L'utile netto al 30 settembre 2020 cresce a 244,7 milioni di euro (+1,1%) rispetto ai 242 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente, con l'utile di pertinenza degli Azionisti del Gruppo che sale a 233,1 milioni di euro rispetto ai 230,8 milioni al 30 settembre 2019 (+1%). Questi risultati beneficiano anche di un tax rate del 27%, in ulteriore miglioramento rispetto al 28,5% dell'analogo periodo dell'esercizio precedente, grazie in particolare all'impegno del Gruppo nel sostenere significativi investimenti per la trasformazione tecnologica, digitale e ambientale, e per i benefici introdotti con il Decreto Rilancio del Governo.

Investimenti operativi per 333,6 milioni di euro e posizione finanziaria netta stabile

Nel corso dei primi nove mesi del 2020, Hera ha effettuato investimenti operativi per 333,6 milioni di euro, sostanzialmente in linea con gli investimenti dell'anno precedente e con i progetti previsti anche in chiave green nel Piano industriale. Gli investimenti sono stati destinati soprattutto a impianti, reti e infrastrutture, nonché agli adeguamenti normativi in ambito depurativo e fognario e all'installazione massiva dei contatori gas di nuova generazione. Oltre al finanziamento di questi investimenti e al pagamento di dividendi, la positiva generazione di cassa ha consentito di sostenere anche investimenti finanziari, riferiti principalmente all'operazione strategica con Ascopiave e all'acquisto di azioni proprie a seguito delle opportunità di mercato. La solidità patrimoniale del Gruppo è riflessa nella posizione finanziaria netta, che si conferma in linea con i 3.274,2 milioni del 31 dicembre 2019, attestandosi nei primi nove mesi a 3.284,5 milioni di euro, includendo il valore della put di Ascopiave su EstEnergy. Il rapporto PFN/MOL è pari a 2,97x, in miglioramento rispetto al 3,02x a fine 2019.

Area gas

Il MOL dell'area gas – che comprende i servizi di distribuzione e vendita di gas metano, teleriscaldamento e gestione calore – è pari a 249,9 milioni di euro al 30 settembre 2020, con un aumento del 4,2% rispetto ai 239,8 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. Questa crescita, in termini sia di ricavi sia di volumi venduti, è stata ottenuta principalmente grazie alla partnership con il Gruppo Ascopiave, con l'acquisizione delle società del Gruppo EstEnergy e di AmgasBlu, e all'aggiudicazione di quattro lotti del servizio di ultima istanza e di due lotti del servizio di default. Un risultato ancor più positivo, se si considera che esso sconta la razionalizzazione delle reti gas prevista nell'ambito della partnership con Ascopiave. L'operazione con Ascopiave ha inciso, infine, in maniera significativa anche sull'aumento dei clienti gas, pari a oltre 2 milioni alla fine dei primi nove mesi del 2020, con una crescita di oltre 550 mila unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (+37,8%). Il contributo dell'area gas al MOL di Gruppo è pari al 31,0%.

Area ciclo idrico

Al 30 settembre di quest'anno, l'area ciclo idrico integrato – che comprende i servizi di acquedotto, depurazione e fognatura – registra un MOL di 201,1 milioni di euro, in crescita dello 0,6% rispetto ai 200 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019. Questo risultato è legato alle azioni di efficientamento effettuate dalla multiutility: grazie agli investimenti per la resilienza e la sostenibilità – riconosciuti da un punto di vista normativo con l'applicazione del nuovo metodo tariffario definito da Arera – il Gruppo ha compensato gli impatti dell'emergenza Coronavirus, quali ad esempio minori allacciamenti.

Il contributo dell'area ciclo idrico integrato al MOL di Gruppo è pari al 24,9%.

Area ambiente

Il MOL dell'area ambiente – che include i servizi di raccolta, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti – al 30 settembre 2020 si è attestato a 183,3 milioni di euro rispetto ai 192 milioni dell'analogo periodo dell'anno passato. Il fermo delle principali attività produttive durante il lockdown ha causato rallentamenti alle attività del Gruppo, al pari di tutte le altre realtà che operano nel settore a livello internazionale. Tuttavia, Hera è riuscita a compensare significativamente la contrazione della domanda, grazie alla disponibilità di una piattaforma impiantistica ampia e diversificata. La multiutility – che è leader nazionale nel settore ambiente – è così riuscita a contenere la contrazione dei volumi dei rifiuti speciali all'1,8%, mentre i volumi di rifiuti urbani sono calati del 6,1%. Il risultato dell'area ambiente, inoltre, ha beneficiato del trend positivo dei prezzi. Numerose le iniziative messe in campo per la rigenerazione delle risorse e l'economia circolare attraverso tecnologie all'avanguardia e impianti innovativi: tra le più recenti iniziative, Hera Business Solution, la proposta multiservizio all'insegna della sostenibilità dedicata alle grandi aziende con soluzioni integrate, energetiche e ambientali chiavi in mano, e l'accordo siglato a fine ottobre tra la controllata Aliplast e NextChem, società del Gruppo Maire Tecnimont, per la trasformazione dei rifiuti plastici in prodotti polimerici ad alto valore aggiunto. L'attenzione all'ambiente e al riuso delle risorse viene confermato anche dall'incremento della raccolta differenziata, che cresce di 1,3 punti percentuali, passando dal 63,4% dei primi nove mesi del 2019 al 64,7% dello stesso periodo del 2020. Il contributo dell'area ambiente al MOL di Gruppo è pari al 22,7%.

Area energia elettrica

Nell'area energia elettrica – che comprende i servizi di produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica – il Gruppo Hera presenta un MOL di 144,8 milioni di euro al 30 settembre di quest'anno, con una crescita del 12,1% rispetto ai 129,1 milioni di euro dei primi nove mesi del 2019. Questo risultato è legato all'operazione con Ascopiave e ai margini delle attività di produzione di energia elettrica nel mercato del servizio di dispacciamento, che compensano i minori volumi e margini per gli impatti del Coronavirus. In aumento i clienti nel mercato libero, anche per il rafforzamento delle azioni commerciali. Al 30 settembre 2020 i clienti elettrici ammontano complessivamente a oltre 1,3 milioni, in rialzo di circa 150 mila unità (+12,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il contributo dell'area energia elettrica al MOL di Gruppo è pari al 18,0%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Moroni, dichiara, ai sensi dell'articolo 154-bis, 2° comma del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto trimestrale di gestione e la relativa documentazione sono a disposizione del pubblico presso la Sede Sociale e sul sito internet www.gruppohera.it.

Si allegano i prospetti contabili, estratti dal Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2020, non soggetti a revisione contabile.

Conto economico (mln €)	set-20	Inc. %	set-19	Inc. %	Var. Ass.	Var.%
Ricavi	4.905,9		5.063,2		-157,3	-3,1%
Altri ricavi operativi	355,7	7,3%	366,7	7,2%	-11,0	-3,0%
Materie prime e materiali	(2.314,9)	-47,2%	(2.504,9)	-49,5%	-190,0	-7,6%
Costi per servizi	(1.696,9)	-34,6%	(1.698,4)	-33,5%	-1,5	-0,1%
Altre spese operative	(41,8)	-0,9%	(45,6)	-0,9%	-3,8	-8,3%
Costi del personale	(424,0)	-8,6%	(418,7)	-8,3%	+5,3	+1,3%
Costi capitalizzati	22,2	0,5%	23,5	0,5%	-1,3	-5,5%
Margine operativo lordo	806,2	16,4%	785,8	15,5%	+20,4	+2,6%
Amm.ti e Acc.ti	(391,5)	-8,0%	(380,3)	-7,5%	+11,2	+2,9%
Margine operativo netto	414,7	8,5%	405,5	8,0%	+9,2	+2,3%
Gestione Finanziaria	(79,5)	-1,6%	(67,1)	-1,3%	+12,4	+18,5%
Risultato prima delle imposte	335,2	6,8%	338,4	6,7%	-3,2	-0,9%
Imposte	(90,5)	-1,8%	(96,4)	-1,9%	-5,9	-6,1%
Utile netto dell'esercizio	244,7	5,0%	242,0	4,8%	+2,7	+1,1%
Attribuibile a:						
Azionisti della Controllante	233,1	4,8%	230,8	4,6%	+2,3	+1,0%
Azionisti di minoranza	11,6	0,2%	11,2	0,2%	+0,4	+3,6%
Stato patrimoniale (mln €)	30-set-20	Inc.%	31-dic-19	Inc.%	Var. Ass.	Var.%
Attività immobilizzate nette	6.927,1	109,1%	6.846,3	108,9%	+80,8	+1,2%
Capitale circolante netto (Fondi diversi)	67,4 (643,5)	1,1% -10,1%	87,0 (649,1)	1,4% -10,3%	(19,6) +5,6	-22,5% -0,9%
Capitale investito netto	6.351,0	100,0%	6.284,2	100,0%	+66,8	+1,1%
Patrimonio netto complessivo	3.066,5	48,3%	3.010,0	47,9%	+56,5	+1,9%
<i>Indebitamento netto a lungo</i>	3.376,3	53,2%	3.383,4	53,8%	(7,1)	-0,2%
<i>Posizione netta a breve</i>	(91,8)	-1,5%	(109,2)	-1,7%	17,4	-15,9%
Indebitamento finanziario netto	3.284,5	51,7%	3.274,2	52,1%	10,3	+0,3%
Fonti di finanziamento	6.351,0	100,0%	6.284,2	100,0%	+66,8	+1,1%

press release

Bologna, 11 November 2020

Hera BoD approves 3Q 2020 results

The Group closed the first nine months of the year with improvement in the main economic indicators compared to the same period in 2019, offsetting the impact of the Coronavirus emergency. These positive results, in line with the growth foreseen by the Business plan to 2023, were reached through the enlarged scope of operations and the investments made in resilience and sustainability

Financial highlights

- Revenues at 4,905.9 million euro (-3.1%)
- Ebitda at 806.2 million (+2.6%)
- Net profit at 244.7 million (+1.1%)
- Net debt stable at 3,284.5 million

Operating highlights

- Resilience guaranteed by a mix of internal and external growth
- Good contributions come mainly from the gas and electricity areas
- A solid base, with over 3.3 million customers in energy sectors, showing strong growth thanks to the Ascopiave partnership

Today, the Hera Group's Board of Directors, chaired by Tomaso Tommasi di Vignano, unanimously approved the consolidated third-quarter report at 30 September 2020. This report shows improvement in the Group's main economic indicators compared to the same period in the previous year, confirming its positive trends and solid fundamentals, and allowing it to overcome the inevitable impact of the health emergency affecting our country.

More specifically, the most significant results for the first three quarters of 2020 – in line with the growth expected by the Business plan to 2023 – include a rise in Ebitda coming to over 20 million euro and a better Net debt/Ebitda ratio, as well as ongoing creation of value for stakeholders, beginning with shareholders who were paid, as foreseen, dividends coming to over 150 million euro.

As usual, M&A transactions, along with internal growth sustained by higher efficiency and investments, were the driving force behind the Group's results. The most important factor was the recent partnership with Ascopiave, consolidated at the beginning of the year. Through EstEnergy, this partnership gave way to the largest energy operator in North-Eastern Italy and led to over 3.3 million customers overall in the energy sectors.

These results furthermore point towards a high ESG profile, with strong attention going to the environment, social and governance, which is expected to remain stable over the next three years after top management was confirmed by the Shareholders Meeting held on 29 April. This attention appeared all the more clearly during the emergency that struck our country: in recent months, indeed, Hera has always guaranteed full service continuity and introduced many forms of protection for employees, suppliers and customers, including easier terms for paying bills. Sustainability, in any case, has been an integral part of the Group's strategy since its establishment, and contributes – alongside all operating-financial indicators – to its growth, creating value for local communities and all areas served. At the same time, the Group's solidity and its valid multi-business strategy, based on a range of diversified levers, balanced between internal and external growth, have enabled it to guarantee a high degree of resilience, even in difficult contexts such as the current one. The effects on the Coronavirus pandemic on the Group's businesses, its financial situation and its operating performance

have thus been contained, as already appeared in the first-quarter report at 31 March 2020 and the half-year report at 30 June 2020.

Revenues at 4,905.9 million euro

In the first three quarters of 2020, revenues came to 4,905.9 million euro. This result was mainly due to lower revenues from electricity and gas trading, generation and sales, the lower price of commodities, lower volumes sold and the heat management and district heating services. Various factors helped mitigate this impact, including changes in the scope of operations and an increase in regulated energy revenues.

Ebitda increases to 806.2 million euro

Ebitda went from 785.8 million euro in the first nine months of 2019 to 806.2 million euro at 30 September 2020, up 2.6%, despite the negative impact of milder winter temperatures and the Coronavirus emergency. This growth – seen over the entire duration of the first nine months of 2020 – was achieved above all thanks to the performance of the energy areas (gas and electricity), owing to the Ascopiave partnership. Positive results were also recorded in the water cycle area, which saw efficiency-enhancing initiatives aimed at resilience and sustainability, and in other services, including public lighting and telecommunications.

Operating results rise to 414.7 million euro

Operating results increased to 414.7 million euro, up 2.3% compared to the 405.5 million seen at 30 September 2019. Financial operations settled at 79.5 million in the first nine months of 2020, with a 12.4 million change compared to the same period in the previous year due on the one hand to lower financial charges and on the other to higher non-monetary charges, prevalently linked to the Ascopiave transaction. Pre-tax profit remained essentially unchanged at 335.2 million euro.

Net profits increase to 244.7 million (+1.1%)

Net profits at 30 September 2020 rose to 244.7 million euro (+1.1%) compared to the 242.0 million recorded one year earlier, with profits pertaining to Group shareholders increasing to 233.1 million euro, compared to the 230.8 million seen at 30 September 2019 (+1.0%). These results benefitted from a tax rate coming to 27%, with further improvement compared to the 28.5% recorded during the previous year, thanks in particular to the Group's commitment to making significant investments in technological, digital and environmental transformation, along with the benefits introduced by the government's Relaunch Decree.

Operating investments come to 333.6 million euro; net financial position stable

During the first nine months of 2020, Hera made operating investments amounting to 333.6 million euro, basically in line with the previous year and respecting the green-oriented projects contained in the Business plan. Investments mainly went to plants, networks and infrastructures, as well as regulatory upgrading in the sewerage and purification areas and a large-scale installation of new-generation gas meters. In addition to financing these investments and paying dividends, the positive cash generation also sustained financial investments, mainly involving the strategic Ascopiave transaction, and purchasing treasury shares based on market opportunities. The Group's solid financial position is reflected by its net debt, which remained unchanged with respect to the 3,274.2 million seen at 31 December 2019, settling after the first nine months of 2020 at 3,284.5 million euro, including the amount of Ascopiave's put option concerning EstEnergy. The Net debt/Ebitda ratio came to 2.97x, improving compared to the 3.02x seen in late 2019.

Gas

Ebitda for the gas area – which includes services in natural gas distribution and sales, district heating and heat management – came to 249.9 million euro at 30 September 2020, with a 4.2% rise over the 239.8 million recorded at the same date one year earlier. This growth, in terms of both revenues and volumes sold, was mainly obtained thanks to the partnership with the Ascopiave Group, with the acquisition of the companies belonging to the EstEnergy Group and AmgasBlu, and the four portions of the last resort service and the two portions of the default service awarded. This result is all the more positive considering that it includes the

rationalisation of the gas networks foreseen by the Ascopiave partnership. Lastly, the Ascopiave transaction significantly impacted the rise in gas customers, who came to over 2 million at the end of the first three quarters of 2020, increasing by over 550 thousand compared to the same period in the previous year (+37.8%).

The gas area accounted for 31.0% of Group Ebitda.

Water cycle

At 30 September 2020, the integrated water cycle area – which includes services in the aqueduct, purification and sewerage – recorded an Ebitda coming to 201.1 million euro, up 0.6% over the 200.0 million euro seen at the same date in 2019. This result was due to the initiatives in raising efficiency carried out by the Group: thanks to investments in resilience and sustainability – recognised from a regulatory point of view in the new tariff method defined by Arera – the Group offset the effects of the Coronavirus emergency, such as lower new connections.

The integrated water cycle area accounted for 24.9% of Group Ebitda.

Waste

Ebitda for the waste management area – which includes services in waste collection, treatment, recovery and disposal – settled at 183.3 million euro at 30 September 2020, compared to the 192.0 million recorded at the same date one year earlier. The halt in production during the lockdown caused a decrease in the Group's activities, like all other international operators in this sector. However, Hera succeeded in significantly compensating for the fall in demand thanks to the wide and diversified set of plants it can rely on. The Group – which is the nation's leader in the waste management sector – thus managed to keep the fall in special waste to 1.8%, while volumes of municipal waste dropped by 6.1%. Results for the waste management area, furthermore, benefitted from the positive trend in prices. Numerous initiatives were introduced for regenerating resources and moving towards a circular economy, through avant-garde technologies and innovative plants. The most recent initiatives include Hera Business Solution, a multi-service offer geared towards sustainability and dedicated to large companies with ready-to-go integrated energy and environmental solutions, and the agreement signed in late October between the Group subsidiary Aliplast and NextChem, a company part of the Maire Tecnimont Group, aimed at transforming plastic waste into polymer products with high added value. The Group's attention towards the environment and reusing resources was also confirmed by the increase seen in sorted waste, which was up 1.3 percentage points, going from 63.4% in the first nine months of 2019 to 64.7% in the same period of 2020.

The waste management area accounted for 22.7% of Group Ebitda.

Electricity area

Ebitda for the electricity area – which includes services in electricity generation, distribution and sales – amounted to 144.8 million euro at 30 September 2020, showing a 12.1% growth over the 129.1 million euro seen in the first nine months of 2019. This result is due to the Ascopiave transaction and the margins coming from electricity generation in the dispatching service market, which offset the lower volumes and margins deriving from the Coronavirus emergency. Free-market customers also increased due to reinforced marketing initiatives. At 30 September 2020, electricity customers amounted to more than 1.3 million overall, up roughly 150 thousand (+12.6%) over the same period of the previous year.

The electricity area accounted for 18.0% of Group Ebitda.

The manager responsible for drafting the company's accounting statements, Luca Moroni, declares, pursuant to article 154-bis paragraph 2 of the TUF, that the information contained in the present press release corresponds to the documentation available and to the account books and entries.

The third-quarter financial report and related materials are available to the public at Company Headquarters and on the website www.gruppohera.it.

Unaudited extracts from the Intermediate Report on Management at 30 September 2020 are attached.

Profit & Loss (m€)	30/09/2020	Inc. %	30/09/2019	Inc. %	Ch.	Ch. %
Sales	4,905.9		5,063.2		(157.3)	(3.1%)
Other operating revenues	355.7	7.3%	366.7	7.2%	(11.0)	(3.0%)
Raw material	(2,314.9)	(47.2%)	(2,504.9)	(49.5%)	(190.0)	(7.6%)
Services costs	(1,696.9)	(34.6%)	(1,698.4)	(33.5%)	(1.5)	(0.1%)
Other operating expenses	(41.8)	(0.9%)	(45.6)	(0.9%)	(3.8)	(8.3%)
Personnel costs	(424.0)	(8.6%)	(418.7)	(8.3%)	+5.3	+1.3%
Capitalisations	22.2	0.5%	23.5	0.5%	(1.3)	(5.5%)
Ebitda	806.2	16.4%	785.8	15.5%	+20.4	+2.6%
Depreciation and provisions	(391.5)	(8.0%)	(380.3)	(7.5%)	+11.2	+2.9%
Ebit	414.7	8.5%	405.5	8.0%	+9.2	+2.3%
Financial inc./(exp.)	(79.5)	(1.6%)	(67.1)	(1.3%)	+12.4	+18.5%
Pre tax profit	335.2	6.8%	338.4	6.7%	(3.2)	(0.9%)
Tax	(90.5)	(1.8%)	(96.4)	(1.9%)	(5.9)	(6.1%)
Net profit	244.7	5.0%	242.0	4.8%	+2.7	+1.1%
Attributable to:						
Shareholders of the Parent Company	233.1	4.8%	230.8	4.6%	+2.3	+1.0%
Minority shareholders	11.6	0.2%	11.2	0.2%	+0.4	+3.6%
Balance Sheet (m€)	30/09/2020	Inc. %	31/12/2019	Inc. %	Ch.	Ch. %
Net fixed assets	6,927.1	109.1%	6,846.3	108.9%	+80.8	+1.2%
Working capital	67.4	1.1%	87.0	1.4%	(19.6)	(22.5%)
(Provisions)	(643.5)	(10.1%)	(649.1)	(10.3%)	+5.6	(0.9%)
Net invested capital	6,351.0	100.0%	6,284.2	100.0%	+66.8	+1.1%
Net equity	3,066.5	48.3%	3,010.0	47.9%	+56.5	+1.9%
Long term net financial debt	3,376.3	53.2%	3,383.4	53.8%	(7.1)	(0.2%)
Short term net financial debt	(91.8)	(1.5%)	(109.2)	(1.7%)	17.4	(15.9%)
Net financial debts	3,284.5	51.7%	3,274.2	52.1%	10.3	+0.3%
Net invested capital	6,351.0	100.0%	6,284.2	100.0%	+66.8	+1.1%